

News – 09/10/2023

Sportello Crediti d'imposta – Certificazione degli investimenti in R&S, Innovazione tecnologica, design e ideazione estetica

Firmato il Decreto attuativo

Con comunicato stampa del 19 settembre 2023, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) informa che è stato **firmato** il **Decreto** del Presidente del Consiglio dei ministri, che regola il **funzionamento della procedura di certificazione facoltativa** degli investimenti in attività di **Ricerca e Sviluppo, innovazione tecnologica, ideazione estetica e design**, introdotta con l'art.23 co. 2-5 del D.L. n.73/2022 (Decreto Semplificazioni fiscali).

Ricordiamo che lo strumento nasce con la finalità di mitigare i crescenti contenziosi con l'Agenzia delle Entrate, dovuti alle evidenti difficoltà interpretative della norma agevolativa.

Secondo quanto precisato dal Ministero, la nuova disciplina consentirà alle imprese interessate di **richiedere una certificazione preventiva**, che attesterà la rispondenza degli investimenti effettuati o da effettuare ai requisiti richiesti dalla normativa.

Il Decreto istituisce, inoltre, presso la Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le PMI del MIMIT, l'**Albo dei soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni**.

Da quanto riportato nel comunicato stampa, potranno iscriversi all'Albo dei certificatori:

- le persone fisiche in possesso di un titolo di laurea idoneo rispetto all'oggetto della certificazione;
- le imprese che svolgono professionalmente servizi di consulenza aventi ad oggetto progetti di ricerca sviluppo e innovazione;
- centri di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0;
- i centri di competenza ad alta specializzazione;
- i poli europei dell'innovazione digitale (EDIH e Seal of Excellence);
- le università statali;
- le università non statali legalmente riconosciute;
- gli enti pubblici di ricerca.

Al Ministero delle imprese e del Made in Italy è demandato il compito di vigilanza e di verifica della correttezza formale delle certificazioni rilasciate.

Si resta in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del testo del Decreto.